



Seduta del

17 dicembre 2019

Comunicata il

20 dicembre 2019

Protocollo n.

936

Interpellanza Fasani-Horath

concernente la prevenzione della salute e il 5G

Risposta del Governo

Gli effetti delle radiazioni non ionizzanti (RNI) dipende dall'intensità e dalla frequenza di queste ultime. Le prescrizioni contenute nell'ordinanza sulla protezione dalle radiazioni non ionizzanti (ORNI; RS 814.710) non distinguono tra le diverse tecnologie di telefonia mobile (2G, 3G, 4G e 5G). Il 5G sarà introdotto su bande di frequenza già utilizzate per la telefonia mobile e per la WLAN. L'ORNI prevede due valori limite diversi per l'intensità delle radiazioni: da un lato i valori limite d'immissione (VLI) che segnano il limite molesto o dannoso e d'altro lato i valori limite dell'impianto (VLImp) che sono 10 volte inferiori ai VLI. I VLImp servono alla limitazione preventiva delle emissioni e sono fissati a un livello così basso che attualmente non esistono studi scientifici che dimostrano un effetto a lungo termine al livello dei VLImp. Il monitoraggio della letteratura scientifica in materia è compito della commissione consultiva di esperti RNI (BERENIS). La definizione dei VLI e dei VLImp è competenza del Consiglio federale, che si avvale dei propri specialisti presso l'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) nonché di esperti esterni in diversi settori e discipline. I Cantoni hanno il compito di dare attuazione all'ORNI e di sorvegliare sul rispetto dei valori limite. In concreto è l'Ufficio per la natura e l'ambiente (UNA) a essere competente per il controllo di tutti gli impianti disciplinati nell'ORNI. Nel caso di impianti di telefonia mobile ciò comprende la verifica delle schede sui dati dell'ubicazione, in particolare la verifica del rispetto dei valori limite dell'ORNI, l'allestimento di rapporti tecnici a destinazione delle autorità competenti per il rilascio della licenza edilizia e la disposizione, lo svolgimento e la valutazione di controlli dei lavori e di misurazioni a campione per la verifica dei parametri operativi approvati come la potenza e l'angolo di irraggiamento.

In merito alla domanda 1: la competenza per la determinazione delle limitazioni preventive delle emissioni spetta al Consiglio federale. Di conseguenza il Governo non si ritiene competente per valutare questa domanda.

In merito alla domanda 2: l'UFAM sta elaborando i dettagli tecnici relativi alla valutazione delle antenne adattive. Finché quest'aiuto all'attuazione non sarà disponibile, i Cantoni possono trattare le antenne adattive secondo il cosiddetto scenario peggiore (Worst-Case). Come per gli impianti convenzionali, le radiazioni vengono valutate sulla base della prestazione massima teoricamente possibile, che sopravvaluta le radiazioni effettive.

In merito alla domanda 3: per quanto riguarda le possibilità e gli strumenti per la creazione di zone senza carico di radiazioni, il Governo rimanda alla risposta del Consiglio federale all'interpellanza del Consigliere nazionale Frédéric Borloz (IP 19.3211). A questo proposito il Consiglio federale ritiene che un intervento statale sarebbe sproporzionato. In caso di comprovato bisogno di zone con un livello di radiazioni basso o assente, secondo il Consiglio federale la loro realizzazione dovrebbe essere demandata piuttosto al settore privato.

In merito alla domanda 4: si rimanda alla corrispondente risposta all'interpellanza Fasan-Horath concernente la WLAN e la prevenzione della salute per bambini/adolescenti.

In merito alla domanda 5: non spetta al Governo valutare le competenze di un organo tecnico federale. In merito a tale questione si è espresso il Consiglio federale; il Governo rimanda alle risposte alle interpellanze dei Consiglieri nazionali Hardegger (IP 19.3534) e Borloz (IP 18.4147).

In merito alla domanda 6: non spetta al Governo decidere a quale organo tecnico spetti quale compito. Anche a questo proposito il Governo rimanda alle risposte alle interpellanze menzionate (IP 19.3534 e IP 18.4147).



In nome del Governo

Il Presidente:

Dr. Jon Domenic Parolini

Il Cancelliere:

Daniel Spadin